

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. RAELI" NOTO

INDIRIZZI LICEI: CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE, SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE, ARTISTICO

INDIRIZZI TECNICI: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – SISTEMA MODA

INDIRIZZO PROFESSIONALE: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Codice Meccanografico **SRIS016007** Codice Fiscale **83000570891**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 14 D. lgs. 62/2017 e art. 9 dell'O.M. 53 del 3 marzo 2021)

Classe V Sez. C

Indirizzo di studi: Liceo delle SCIENZE UMANE

Opzione ECONOMICO-SOCIALE

2024/2025

LE CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO

IL “MATTEO RAEI”

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Matteo Raeli” di Noto si caratterizza per essere una *scuola che forma* attraverso i suoi vari indirizzi di studio: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale, Liceo Artistico, CAeT, I.P.S.I.A e I.T.A.S. L'economia del territorio è basata prevalentemente sul settore terziario, sull'occupazione impiegatizia, sul turismo e sull'agricoltura. Solo una minoranza dei cittadini lavora presso impianti industriali provinciali.

Dal 1991 la nostra scuola ha percepito in maniera chiara la potenzialità di una cultura ad un tempo generale e specifica. Pertanto, avvalendosi di quell'apertura mentale che la contraddistingue, prima ancora dell'attribuzione dell'autonomia scolastica, si è aperta all'innovazione ed ha iniziato un processo volto ad ottimizzare l'offerta formativa, gli strumenti didattici e metodologici, i progetti formativi, la programmazione didattica ed educativa, i prodotti finali, la valutazione degli esiti attesi. Su questo processo la scuola conduce un'indagine costante per la valutazione degli esiti diretti e indiretti, in quanto capaci di far cogliere le relazioni tra risorse impiegate e risultati formativi raggiunti, attraverso gli indicatori scelti (collegialità, partecipazione attiva degli alunni, globalità intesa come attenzione dei docenti all'insieme dei bisogni psicofisici e relazionali degli alunni, trasversalità o interconnessione tra discipline, ordinarietà o radicamento degli alunni e dei docenti nella quotidianità della vita scolastica). Per completare l'attività formativa ed educativa l'Istituto si relaziona proficuamente con i principali organismi della Città e del territorio: con il Comune di Noto ed in particolare con gli assessorati all'Istruzione, al Turismo e alla Cultura; con l'Università, in particolare con il CUMO (Consorzio Universitario del Mediterraneo Orientale) con sede a Noto); con le varie associazioni e organizzazioni culturali e sociali della città. Con i suddetti organismi il nostro Istituto ha stipulato una serie di convenzioni atte ad un'efficace interazione tra scuola e territorio.

Profilo Educativo Culturale Professionale dell'indirizzo di studio

LICEO delle SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) a conclusione dei percorsi liceali ed esplicitano come nucleo fondante e contenuto imprescindibile dell'offerta formativa prima di tutto la trasmissione alle nuove generazioni del patrimonio culturale condiviso, affinché lo possano padroneggiare e reinterpretare, alla luce delle sfide sempre nuove lanciate dalla contemporaneità; dunque il fine è lo studio della modernità come oggetto privilegiato di indagine, secondo un percorso che parte dal

presente e al presente ritorna con un approccio storico-critico allo studio della società contemporanea, delle sue radici, delle sue diverse dimensioni, dell'organizzazione storica dei gruppi sociali che la formano.

La conoscenza della contemporaneità implica lo studio storico-critico di tutti i momenti attraverso cui la società è passata per definire l'attuale complessità. L'asse culturale portante del Liceo socio-economico è costituito dalle discipline che si possono definire "della modernità" che studiano la persona in sé, il suo relazionarsi con gli altri, il suo organizzarsi in gruppi e sistemi (psicologia, scienze della formazione, sociologia, antropologia, geografia antropica); un certo rilievo sarà dato alla storia che serve a ricostruire nel passato i motivi del presente e ne ricerca il senso.

Il liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale, costruito sull'asse scientifico socio-antropologico e sulla conoscenza, approfondita nel corso di tutto il quinquennio, di Diritto ed economia, trova la sua ragione d'essere nelle istanze di una società complessa, che esige dalla scuola curricoli, scopi culturali, moduli e sequenze didattiche, centrati sulla conoscenza della pluralità delle culture, dell'articolazione e stratificazione sociali, delle attuali leggi di mercato, senza trascurare il valore dell'individuo, della sua soggettività, frutto di attività internazionale e transnazionale con i gruppi e la collettività in genere.

Il curriculum evidenzia un grande interesse per i rapporti uomo-ambiente, per il territorio, per i comportamenti, per l'economia, per il diritto, per la politica: definisce, perciò, un programma aperto all'architettura delle scienze sociali, fondata sull'antropologia, la sociologia, la psicologia, il diritto, la filosofia, la scienza della comunicazione e dei linguaggi che esprimono la complessità dei diversi sistemi simbolico-culturali oggi in uso. Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Il Profilo del Liceo indica inoltre i risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale, divisi in aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico umanistica, scientifica, matematica e tecnologica) e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso liceale. Si tratta in parte di risultati trasversali, cui concorrono le diverse discipline, che chiamano in causa la capacità progettuale del corpo docente e costituiscono l'ideale intelaiatura dei singoli Piani dell'Offerta Formativa. Gli obiettivi fondamentali vengono raggiunti tenendo conto della peculiare storia dell'istituto, del collegamento col territorio, delle proprie eccellenze e professionalità presenti nel corpo docente, anche attraverso il pieno utilizzo degli strumenti previsti dal Regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei: la costituzione dei dipartimenti e del comitato scientifico; l'attivazione di attività e insegnamenti facoltativi; i percorsi attivabili a partire dal triennio finalizzati all'approfondimento delle

conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro, approfondimento che viene realizzato soprattutto nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio.

La progettazione, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà degli insegnanti e la loro capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono state decisive ai fini del successo formativo.

Risultati finali di apprendimento

Le competenze e gli obiettivi raggiunti al termine del percorso scolastico sono stati i seguenti:

COMPETENZE TRASVERSALI

- Saper comunicare, costruire e interpretare saperi
- Saper leggere in senso lato, analizzare, inferire, decodificare
- Saper generalizzare, sintetizzare, astrarre
- Saper selezionare, osservare, percepire, scegliere dati
- Saper strutturare, mettere in relazione, confrontare, strutturare modelli, rappresentare

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative delle scienze economiche, giuridiche, sociologiche.
- Individuare le categorie del diritto, antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali e locali
- Comprendere i concetti dell'economia come scienza delle scelte responsabili e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica finalizzate ad una razionale ordinata convivenza sociale
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- Avere acquisito in due seconde lingue strutture, modalità e competenze comunicative utili nel

contesto socio-culturale e lavorativo

- Consolidamento dell'autonomia organizzativa
- Capacità di codificare e decodificare complessi linguaggi settoriali
- Capacità argomentative, critiche, di analisi e sintesi
- Competenza nella formulazione di proprie ipotesi interpretative
- Acquisizione di competenze trasversali linguistiche e storiche
- Consapevolezza dei vari saperi e delle loro articolazioni e relazioni reciproche

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Acquisizione del senso civico
- Sviluppo di una sensibilità nei confronti dei temi della convivenza
- Conoscenza e comprensione delle radici della convivenza democratica
- Sviluppo della propensione all'ascolto, all'osservazione
- Capacità di individuare nella propria esperienza l'agire di alcuni fattori sociali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

competenze alfabetiche funzionali

competenze linguistiche

competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria

competenze digitali

competenze personali, sociali e di apprendimento

competenze civiche

competenze imprenditoriali

competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Quadro orario del Liceo economico sociale

Discipline	Ore settimanali				
	I Bie nni o		I I Bien nio		V Anno
	1	2	3	4	
L i n g u a e l e t t e r a t u r a italiana	4	4	4	4	4

Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera : Francese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali			27	27	30
30	30				

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni di cui 13 provenienti tutti dalla classe IV ed una alunna che si è trasferita nel corrente anno scolastico da altro Istituto e si è integrata serenamente nel nuovo gruppo classe.

All'interno del gruppo classe è presente un alunno con disabilità certificata ex L. 104/1992 per il quale è stato predisposto un percorso personalizzato (con prove equipollenti) ai sensi del Decreto Interministeriale n. 182 del 29.12.2020.

Pertanto le prove di esame finali terranno conto di tale percorso ed accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Fa parte del presente documento l'allegato n. 1 Riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione d'esame.

PROFITTO DELLA CLASSE.

La classe presenta una fisionomia didattica eterogenea per abilità, competenze, motivazioni allo studio e senso di responsabilità.

Sul piano del profitto è possibile individuare all'interno del gruppo classe alcuni elementi motivati allo studio grazie al metodo di studio organico ed elaborativo che li ha condotti a risultati positivi in termini di conoscenza, competenza e discreto senso critico.

Un altro gruppo, nel corso del triennio, ha raggiunto obiettivi didattico-formativi più modesti e per la qualcosa le conoscenze risultano più superficiali e la preparazione più fragile.

E' necessario evidenziare che nel corso del triennio la classe ha vissuto una discontinuità didattica per quanto riguarda le discipline di matematica e fisica e di lingua e letteratura francese.

In tutte le altre discipline è stata assicurata la continuità didattica essenziale per il raggiungimento degli obiettivi didattici in modo positivo.

La partecipazione al dialogo educativo è stata responsabile e costante per un buon gruppo di alunni facente parte del gruppo classe, più superficiale per altri.

Il Consiglio di classe ha scelto la programmazione didattica modulare in riferimento agli obiettivi generali e trasversali di indirizzo e di quelli specifici delle discipline oggetto di studio.

ASPETTO DISCIPLINARE

Il comportamento degli alunni nel corso del triennio è risultato vivace ma rispettoso e corretto sia nei confronti degli insegnanti che tra di loro compagni di classe.

L'attività didattica è stata svolta in modo sereno e proficuo.

Il comportamento corretto degli alunni ha consentito e permesso loro di partecipare attivamente a tutte le attività proposte dalla scuola con risultati apprezzabili.

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2022/23	13	1		13
2023/24	13			13
2024/25	14	1		

PERCORSO EDUCATIVO

Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo, criteri di valutazione, nodi concettuali individuati nella programmazione iniziale

Competenz e e obiettivi Cognitivi	- Conoscenza di termini, concetti, fatti e regole - Comprensione e decodifica di un testo con parole proprie e capacità di coglierne il significato essenziale - Applicazione di regole e principi in contesti noti e diversi - Uso appropriato dei termini e del linguaggio specifico - Capacità di analizzare un testo individuandone principi, procedure, rapporti causa-effetto - Capacità di riassumere e descrivere i contenuti in modo organico, schematico e con proprietà di linguaggio - Capacità ed autonomia di giudizio - Capacità di pensare per modelli diversi (flessibilità cognitiva)
Competenz e relazionali e sociali	- Favorire la partecipazione e la solidarietà - Incoraggiare gli alunni all'autonomia di giudizio e alla coscienza di sé - Potenziare una coscienza di rispetto delle istituzioni e della legalità - Sviluppare la capacità di ascolto e di dialogo - Saper accettare e valorizzare la diversità - Sviluppare la coscienza di rispetto per l'ambiente naturale e sociale
Competenz e e obiettivi motori	- Stimolare il miglioramento delle qualità fisiche - Affinare le funzioni neuro-muscolari - Incoraggiare l'avviamento alla pratica sportiva

Competenz e digitali	• Saper utilizzare la rete e gli strumenti informatici • Riconoscere le funzioni principali di un sistema dato e operare confronti con ambienti operativi noti • Realizzare la cittadinanza digitale e la partecipazione alla società della conoscenza • Ricercare e ordinare le informazioni in rete • Realizzare l'inclusione digitale
-------------------------	--

Strumenti e verifiche	Libri di testo Volumi della biblioteca scolastica Enciclopedie Articoli di giornale Sussidi audiovisivi Laboratorio linguistico e multimediale LIM
<u>Verifiche orali e pratiche</u>	• Esposizione analitica o sintetica degli argomenti trattati • Discussioni di gruppo ed esposizione alla classe di tesine, ricerche e relazioni anche in riferimento ai progetti • Colloquio • Argomentazioni pluridisciplinari • Lavori multimediali • Simulazioni delle prove d'esame scritte e orali
<u>Verifiche scritte</u>	• Tema • Analisi di testo • Esercizi • Questionari • Saggio breve • Relazioni • Problemi • Articolo di giornale • Testo argomentativo • Prove strutturate e semistrutturate • Prove interdisciplinari Esperienze di laboratorio
Strategie di apprendimento	• Lezione frontale • Lezione dialogata • Lavori di gruppo in classe (<i>cooperative-learning</i>)

	VALUTAZIONE La valutazione è l'attività che dà significato alle informazioni ricavate da osservazioni, rilevazioni e da altre strategie e tecniche di verifica. La valutazione degli apprendimenti, in applicazione della legge 169/2008 e del D.P.R. n. 122/2009, è riportata con voto numerico espresso in decimi. La finalità della valutazione è quella di accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti. Si è cercato infatti di promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità di svolgere una funzione regolativa dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica di informare le famiglie e lo studente sui risultati raggiunti. Sono stati certificati gli esiti del percorso scolastico e l'ammissione all'esame di stato. La valutazione intermedia, attraverso prove di verifica in itinere, ha rilevato le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà incontrate ed è stata determinante per la predisposizione di interventi di recupero – consolidamento – potenziamento. Le verifiche scritte e orali hanno rappresentato gli strumenti più idonei per stabilire i livelli raggiunti dagli alunni nei vari obiettivi. In particolare ci si è avvalsi di quelle sommative, alla fine di ogni modulo, per esprimere un giudizio sul raggiungimento degli obiettivi fondamentali. I criteri di valutazione adottati hanno mirato all'accertamento della padronanza della lingua, della capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nella argomentazione, della capacità di discutere, approfondire e attualizzare le problematiche culturali. Il comportamento, è stato valutato in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto. Il Consiglio di classe, per omologare i criteri di valutazione conformemente alla programmazione dei dipartimenti delle discipline, ha adottato griglie comuni di valutazione.
--	---

Condo tta	VOT O	INDICATORI	DESCRITTORI
	10	Comportamento	Eccellente, responsabile, propositivo, serio e scrupoloso.
		Frequenza	Assidua; rispetto degli orari; puntualità nelle giustificazioni.
		Partecipazione	Costantemente interessata attenta, e costruttiva.
		Impegno didattico	Lodevole, completo, autonomo e puntuale.
	9	Comportamento	Ottimo, responsabile e propositivo.
		Frequenza	Assidua; rispetto degli orari; puntualità nelle giustificazioni
		Partecipazione	Attenta, interessata e costruttiva
		Impegno didattico	Regolare e costante.
	8	Comportamento	Buono per responsabilità e collaborazione.
		Frequenza	Regolare. Assenze saltuarie. Uscite anticipate o ritardi saltuari (max 5 a.s.).
		Partecipazione	Interessata e costante
		Impegno didattico	Discreto rispetto delle consegne.
	7	Comportamento	Complessivamente corretto e rispettoso

		Frequenza	Regolare. Assenze saltuarie. Uscite anticipate o ritardi frequenti (max 10 a.s.) ritardo nelle giustificazioni.	
		Partecipazione	Sufficiente.	
		Impegno didattico	Sufficiente rispetto delle consegne	
	6	Comportamento	Complessivamente corretto	
		Frequenza	Molto irregolare, ripetuti ritardi e uscite anticipate (oltre 10 a.s.) ritardo nelle giustificazioni.	
		Partecipazione	Discontinua, disinteressata e dispersiva.	
		Impegno	Scarso rispetto alle consegne. Mancanza di autonomia operativa	

TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA TRATTATI NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

Elsa Morante. La Storia

NODI CONCETTUALI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti hanno sviluppato le rispettive programmazioni evidenziando gli aspetti comuni, gli intrecci e i nodi cognitivi che hanno permesso opportuni collegamenti tra argomenti di discipline affini.

NODI CONCETTUALI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
IL LAVORO TRA SCIENZA E CULTURA	ITALIANO, STORIA, DIRITTO, SCIENZE UMANE, FILOSOFIA, INGLESE, FRANCESE, ARTE, FISICA,
GENIO E SREGOLATEZZA	FILOSOFIA, SCIENZE UMANE ITALIANO, STORIA, INGLESE, FRANCESE, DIRITTO, ARTE, RELIGIONE
DINAMICHE SOCIO-POLITICHE DELLA GLOBALIZZAZIONE	SCIENZE UMANE, DIRITTO, INGLESE, STORIA, ITALIANO, ARTE, FILOSOFIA
UOMO, NATURA E CULTURA	ITALIANO, ARTE, STORIA, DIRITTO, INGLESE, FILOSOFIA, FRANCESE, RELIGIONE, SCIENZE MOTORIE, SCIENZE UMANE

PROGETTO DI P.C.T.O.

1. TITOLO DEL PROGETTO

A scuola di cittadinanza attiva. Formidabili. Nessuno Escluso

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto di Istruzione Superiore "M.-
Raeli" NOTO

Indirizzo: Corso V. Emanuele,111
96017 NOTO(SR)

Tel.: 0931 835607

e- mail: sis016007@istruzione.it PEC: sis016007@pec.istruzione.it

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Associazione SuperA-
bili *OdV*
Rivista *Lo Sguardo*



Via C. Cattaneo n.2, 96012
Avola (SR)(sede legale)

C.F.9201420

0890 P.IVA

0177891089

1

Tel. 345.1410638

info@superabiliavola.org
rabiliavola@pec.it

4.

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA, CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

PREMESSA

La presente progettazione mira, mediante la realizzazione di un percorso progettuale PCTO, a

offrire azioni congiunte, all'interno e all'esterno della Scuola, che motivino e/o rimotivino allo studio gli allievi (anche quelli che denotano maggiori rischi di dispersione) e a promuovere la scuola come luogo di apprendimento, di inclusione, di integrazione, di confronto e di socializzazione stimolante, arricchendo di contenuti e di esperienze i processi di apprendimento e rafforzando le competenze sociali, relazionali, culturali, ricreative, economiche e di cittadinanza attiva degli studenti coinvolti. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi III C, IV C, V C del Liceo delle Scienze umane opzione Economico-sociale e nasce dall'esigenza di far fare esperienze operative che favoriscano l'acquisizione di una maggiore consapevolezza sulle realtà lavorative presenti nel territorio al fine di applicare le teorie studiate in classe e di migliorare la capacità di orientamento nella scelta universitaria e/o lavorativa post diploma degli allievi.

L'attività si propone di promuovere e incentivare, attraverso un percorso di peer tutoring, i valori del rispetto dell'altro e delle regole e di sensibilizzare i giovani studenti alla solidarietà umana e alla lotta all'emarginazione sociale.

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Nella scelta della tipologia del PCTO si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- profilo culturale, educativo e professionale dell'indirizzo liceale coinvolto;
- Repertorio Nazionale delle Qualificazioni – Repertorio delle qualificazioni Regione Sicilia;
- Settore Economico professionale SERVIZI SOCIO-SANITARI - Sequenza: Realizzazione di interventi e servizi di integrazione sociale e socio-educativa rivolti a soggetti deboli;
- analisi delle esperienze di preparazione all'alternanza e delle attività didattiche di orientamento compiute dalle classi coinvolte nel primo biennio;
- caratteristiche degli allievi e bisogni individuali;
- competenze già acquisite dagli allievi, attitudini e vocazioni personali, propensioni manifestate e da sviluppare;
- contesto operativo locale e analisi dei bisogni territoriali in ambito educativo, assistenziale, socio-culturale, e ludico-ricreativo;
- strutture imprenditoriali, associazioni, Enti operanti sul territorio o in zone limitrofe a servizio dei minori, minori stranieri non accompagnati, minori con BES.

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO PCTO

Il progetto PCTO si propone di dare ai giovani studenti strumenti concreti di supporto ed accompagnamento per sensibilizzarli sull'importanza dei concetti di educazione emotivo-relazionale, nell'ambito dell'inclusione, del volontariato, della cittadinanza attiva e dell'agroterapia, come strumento concreto per favorire l'apprendimento e lo sviluppo di abilità nelle sfere: cognitiva, affettivo-relazionale e sociale. Il percorso proposto non vuole semplicemente trasferire concetti teorici, ma intende fornire agli studenti strumenti ed esperienze nuove e dirette al fine di sviluppare maggior consapevolezza sui temi della cittadinanza, del volontariato e dell'agricoltura sociale, mutando il proprio atteggiamento, per divenire loro stessi strumenti per la cura del bene comune e la diffusione della cultura della solidarietà, nonché soggetti esemplari e di stimolo all'interno dei contesti più ampi con i quali entrano in relazione quotidianamente. Il progetto inoltre fornirà ai ragazzi gli strumenti e le competenze tecniche per poter utilizzare le nuove tecnologie e i nuovi strumenti di comunicazione per apportare innovazione ai percorsi scolastici. Le competenze acquisite nel corso del progetto permetteranno agli studenti di continuare autonomamente a proseguire il percorso attivato, sia all'interno del contesto scolastico, sia nella loro formazione professionale.

CONTESTO OPERATIVO

L'ambito lavorativo di riferimento riguarda le attività svolte dall'associazione SuperAbili Onlus di Avola, una realtà ben consolidata nel nostro territorio, un'associazione nata nel febbraio del 2004 da un gruppo di genitori di ragazzi diversamente abili e da un folto gruppo di volontari della città. L'associazione, con innumerevoli e significative esperienze progettuali integrate, fin dalla sua nascita ha favorito e facilitato l'inserimento dei ragazzi in tutti i settori della vita sociale: il teatro, il carnevale-inclusivo, il Baskin, "lavoro senza barriere", il giornale "Lo Sguardo" e i laboratori di autonomia.

In questo contesto si inserisce un progetto editoriale ambizioso, uno strumento informativo che vuole parlare al cuore delle persone per sollecitarle ad assumersi la responsabilità dello sguardo altrui: "Lo sguardo", come affermato dal presidente dell'associazione, è «un mensile che rappresenta una nuova avventura umana e sociale, un'avventura che getta uno sguardo nuovo sulla forza e sulla vulnerabilità della vita. La rivista racconta una realtà che ha bisogno delle giuste attenzioni, uno sguardo umanissimo come gesto di impegno e di cura, che con fatica rimette in moto la vita di tanti uomini e donne, desiderosi di andare oltre la disabilità, oltre i presunti limiti, oltre le presunte imperfezioni», uno sguardo che vuole andare oltre i difetti, le fragilità e le paure, per dirigersi verso la verità e la bellezza di ogni uomo.

PIANIFICAZIONE DEI PERCORSI OPERATIVI

L'Associazione che ospiterà gli studenti assumerà il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula, nella concezione di luogo di lavoro come luogo finalizzato all'acquisizione di competenze "sul campo" spendibili sul mercato del lavoro e allo sviluppo e applicazione di competenze tecnico-professionali specifiche.

La pianificazione progettuale dei percorsi operativi di apprendimento in contesto lavorativo e della scelta degli ambiti dell'esperienza pratica, dalla disponibilità di accoglienza della struttura ospitante. Nella scelta delle tipologie di esperienze si terrà conto delle esigenze e dei bisogni degli allievi, considerando in modo particolare le loro attitudini e inclinazioni, le potenziali capacità. L'esperienza pratica nei contesti operativi, ponendosi come arricchimento della formazione scolastica, dovrà costituire stimolo all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione dello studente accrescendo la motivazione allo studio nell'orientamento e scoperta delle vocazioni personali.

FINALITÀ

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, attraverso la sperimentazione di un primo approccio operativo con il mondo del lavoro;
- fornire risposte multi-dimensionali, orientate da un lato all'*empowerment* dei minori e delle famiglie (uscendo dalla logica delle politiche passive e frammentarie), dall'altro attivare un partenariato ampio e competente con i diversi attori operanti sul territorio (al fine di potenziare la "comunità" educante);
- realizzare un modello di relazione scuola-lavoro sulla base della costruzione condivisa con esperti e redazioni di contesti di apprendimento, che si avvalgono sia del metodo della simulazione, sia del metodo della trasformazione di ambienti di lavoro in luoghi di apprendimento;
- includere ed integrare gli alunni diversamente abili presenti nel contesto classe.

OBIETTIVI

- promuovere, formare ed orientare al valore educativo e di cittadinanza della cooperazione sociale e dell'impresa sociale studenti, genitori, insegnanti;
- orientare alla costruzione di scelte eticamente responsabili che abbiano ricadute positive sul percorso individuale degli studenti, sulla comunità scolastica e sulla collettività;
- promuovere l'apprendimento di norme, regole ed atti che concorrono alla formazione dei cittadini come soggetti dei diritti e dei doveri che regolano tutti gli aspetti della vita associata, nel rispetto della pari dignità e nell'accettazione e valorizzazione della diversità;
- sviluppare le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo universitario e del lavoro;
- sviluppare la capacità di socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa;
- conoscere e scoprire le opportunità offerte dal contesto territoriale, saperne analizzare approfonditamente gli aspetti negativi, riconoscerne cause e conseguenze e ipotizzare azioni;
- motivare gli allievi in difficoltà.

ATTIVITÀ

Il PCTO è articolato in fasi progressive: dalla comunicazione e condivisione degli obiettivi con alunni e famiglie alla realizzazione di un prodotto finale sull'esperienza realizzata.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

a) STUDENTI

**CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA del LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ.E-
CONOMICO-SOCIALE “M. RAELI” NOTO**

A.S. di riferimento 2024/2025

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Dirigente Scolastico. Prof. CONCETTO VENEZIANO

Tutor interno PCTO: Prof.ssa ELENA POLITINO

Tutor aziendale: Prof. GIUSEPPE CATAUDELLA

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di classe identificano al loro interno il tutor del PCTO, assicurano la definizione degli obiettivi formativi in coerenza con indicazioni nazionali e il PTOF; progettano il percorso in relazione alle finalità e ai risultati che si intende perseguire; predispongono il patto formativo; acquisiscono gli elementi per monitorare il processo (report del tutor, dossier dell'allievo, ecc.) verificano le competenze acquisite e le valutano.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED

I compiti dei tutor interni ed esterni sono:

- sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti;
- formazione sistema sicurezza studenti;
- raccordo esperienza in aula con quella in azienda/ente;
- collaborazione ai processi di monitoraggio e valutazione e fase di comunicazione dei risultati

ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le strutture ospitanti, sia direttamente sia attraverso le loro associazioni di rappresentanza, sono chiamate a svolgere un ruolo attivo in tutte le fasi che caratterizzano il PCTO all'interno delle quali saranno scanditi i tempi e le modalità del percorso.

7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- l'acquisizione di una immagine reale del mondo produttivo;
- la possibilità di sviluppare capacità di osservazione ed attitudini;
- l'acquisizione di capacità tecniche specifiche;
- l'acquisizione delle capacità di relazionarsi con il mondo del lavoro;

8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

ATTIVITA'	MODALITA'	DATA	ESPERTO/A	ORE
<i>“Dalla Natura allaTavola: realizzazione di attività di trekking senza barriere, agroterapia e trasformazione prodotti”.</i>	PRESENZA “M.Raeli”	04 dicembre 2024	Tre Persone condisabilità che hanno realizzato l’esperienza progettuale proposta, Agronomo, Psicologa, Educatrice. In collaborazione con iSuperAbili O.d.V.	3h (mattina, orario curriculare)
Giornata delle Persone con Disabilità. Formidabile. Nessuno Escluso <i>“Il Volontariato del futuro: Emozioni che creano Inclusione”</i> <i>(Si rilascia attestato di partecipazione)</i>	PRESENZA “M.Raeli”	Gennaio 2025	Dott.ssa Cristiana Clementi	3h (mattina, orario curriculare)

Attività operative N. 3 Attività di OrtoTerapia (natura e disabilità), SpecialCook (cucina e disabilità), CreativaMente (arte e disabilità)	PRESENZA PRESSO SEDE SUPERABILI ODV EREMO – AVOLA ANTICA	Gennaio/Aprile 2025	Psicologa, Educatrice, Volontari e utenti della Comunità “Fratelli Tutti”	10 (mattina, orario curricolare)
---	---	---------------------	---	---

* Tale calendario potrà, nel corso delle attività, subire modifiche.

TOTALE COMPLESSIVO: ORE 16

9. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Sul percorso formativo e sul progetto sarà effettuato un monitoraggio continuo, in itinere, allo scopo di verificare la regolarità del percorso e la progressione del raggiungimento degli obiettivi formativi. Saranno analizzate le fasi, le procedure e le modalità della formazione in aula e in azienda; le modalità di coordinamento tra azienda e istituto scolastico.

10. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione del percorso sarà in itinere e finale e sarà effettuata congiuntamente da tutor interno, tutor esterno, alunno e consiglio di classe.

11.MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'accertamento delle competenze sarà fatto attraverso:

- scheda di valutazione del tutor scolastico;
- scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale;
- scheda di valutazione del PCTO da parte dello studente;
- incontro scuola-azienda come rendiconto finale dell'esperienza

Le verifiche verteranno su:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula e alle esperienze maturate in azienda.

12.COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF (quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente)

Livello EQF: 3-4

Descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche:

- livello 3: conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio
- livello 4: conoscenza pratica e teorica di ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

13. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze sarà redatta negli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, e sarà inserita nel curriculum dello studente. La valutazione di tali competenze concorrerà alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione credito scola-

14. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

La comunicazione del progetto all'interno della scuola vede la partecipazione di docenti, studenti e famiglie. Si cercherà di coinvolgere le realtà locali nella diffusione del progetto. Per l'informazione potranno essere utilizzati anche dibattiti, contatti con la stampa e le tv locali, sportelli dedicati e sito internet della scuola.

Avola, ottobre 2024

Educazione Civica

Benessere personale, sociale e *glo-cale*

Cura di sè, delle altre, degli altri, dell'ambiente

UNITÀ DI APPRENDIMENTO Educazione Civica	
Denominazione	<i>Problematiche giovanili tra opportunità e precarietà.</i>
Compito significativo e prodotti	Osservazione esperienziale: il Diario di bordo. L'Italia è una repubblica fondata sul lavoro, ma negli ultimi decenni si assiste a una recrudescenza della precarietà e dell'incertezza nel mercato del lavoro soprattutto per i più giovani. Il precariato oggi è una classe sociale, definita dal tipo di modelli di lavoro costretti a sperimentare, dai redditi bassi, dall'essere indebitati senza via d'uscita. Inoltre, rispetto allo Stato, perdono diritti, sociali, economici, politici e culturali. Essi sperimentano quelle che gli studiosi chiamano le quattro A: alienazione, anomia, ansia, <i>anger</i> (rabbia) Attraverso l'approfondimento di questa tematica, anche attraverso interviste e visione di film e documentari si cercherà di conoscere la normativa relativa al lavoro, gli articoli della Costituzione che regolano il lavoro e le dinamiche psicosociali coinvolte. Restituzione finale: approfondimenti e realizzazione di prodotti multimediali (documentari, interviste, corrispondenze, ecc.)
Competenze mirate	
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere e comprendere testi di vario tipo. Produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi.	
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Utilizzare una lingua straniera per comunicare.	
COMPETENZE DIGITALI Utilizzare e produrre nei vari linguaggi multimediali.	
IMPARARE A IMPARARE Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare l'informazione. Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie forme di informazione. Porsi con atteggiamento critico, razionale di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni.	
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.	
Abilità	Conoscenze
Conoscere, comprendere e saper discutere sulle tematiche trattate Saper confrontare e argomentare con coerenza le proprie tesi nel rispetto delle altrui posizioni Conoscere le regole e saperle rispettare con consapevolezza	Conoscere l'argomento trattato, attraverso l'approfondimento di studi e statistiche, di scritti, film, interviste e documentari (storie di vita, esame dei documenti, ecc.)

voiezza Saper condividere responsabilità nel gruppo Essere partecipi alle attività proposte Saper collaborare con interesse e in modo propositivo Saper riconoscere i conflitti e riuscire a mediare guardando agli interessi comuni Acquisire comportamenti sostenibili al fine di ridurre il proprio impatto sull'ambiente Sapere usare e gestire strumenti informatici	Partecipazione attiva al lavoro della classe, anche diviso in gruppi Lettura della Costituzione e in particolare di tutte le parti che regolano il lavoro
	Uso dei mezzi informatici per la restituzione finale del risultato
Utenti destinatari	Classe V C Indirizzo LES
Attività	Approfondimento e realizzazione di un documentario sul tema sopra esposto
Tempi (vedi diagramma di Gantt)	Da settembre 2024 a giugno 2025
Esperienze attivate	Stimolare riflessioni, capacità di individuare soluzioni utilizzando gli strumenti disciplinari e interdisciplinari. Promuovere consapevolezza critica attraverso esperienze laboratoriali partecipative e responsabilizzanti che indirizzino l'alunno/a verso la conoscenza di sé, presupposto indispensabile per stimolare senso di appartenenza e partecipazione costruttiva alle attività della comunità e al rispetto dell'ambiente. Valorizzare le esperienze costruttive attraverso incontri, scambio di opinioni, giochi di ruolo.
Metodologia	Ricerca azione Compiti di realtà Cooperative Learning Ricerche sulla rete e su testi di vario genere (quotidiani cartacei e online, settimanali, libri di testo) Lezioni dialogate Ricerca di argomenti correlati Discussione guidata Storytelling Peer education
Risorse umane • Interne e/o esterne	Docenti curricolari Esperti esterni Associazioni
Strumenti	Laboratori, Monitor interattivo, LIM, bibliografia, sitografia, ebook, video, film

I TEMPI _DIAGRAMMA DI GANTT

Discipline coinvolte	Da settembre a dicembre 2024	Da gennaio a giugno 2025
RELIGIONE		
ITALIANO		
FRANCESE		
INGLESE		
STORIA		
FILOSOFIA		
MATEMATICA		
FISICA		
DIRITTO		
STORIA DELL'ARTE		
SCIENZE MOTORIE		

Griglia di osservazione

La griglia di osservazione per le attività di Educazione Civica tiene conto dei processi in itinere.

In sede di scrutinio trimestrale, la/il docente con funzioni di coordinamento dell'insegnamento di Educazione Civica formula la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dalle/dai docenti dell'intero Consiglio di Classe.

Griglia di osservazione per la valutazione in itinere delle attività di Educazione Civica						
Comprende ed è in grado di selezionare informazioni utili in modo	1) Parziale	2) Essenziale	3) Completo ma con lievi imperfezioni	4) Completo e coerente	5) Completo, coerente e preciso	A
Risolve (interviene/espone/argomenta su) problemi relativi • alla situazione • all'argomento • allo scopo in modo	1) Parziale e approssimativo	2) Essenziale in situazioni note	3) Completo solo in situazioni note	4) Completo in situazioni nuove di media complessità	5) Completo e coerente in situazioni nuove e complesse	B
In relazione alle consegne e all'interno delle attività di gruppo e/o laboratoriali assume un comportamento	1) Disinteressato e/o incostante	2) Superficiale e collaborativo solo se stimolata/o e guidata/o	3) Attento e partecipe	4) Sempre interessato e partecipe, ma non sempre adotta decisioni efficaci	5) Interessato, partecipe e in grado di trovare soluzioni efficaci da condividere con il gruppo	C
Punteggi	4-5	6	7	7-8	9-10	

Rubrica di Valutazione

La rubrica di valutazione, approvata dal Collegio docenti, tiene conto degli esiti finali.

In sede di scrutinio finale la/il docente con funzioni di coordinamento dell'insegnamento di Educazione Civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dalle/dai docenti dell'intero Consiglio di Classe.

CONSEGNA A STUDENTESSE E STUDENTI	
Titolo UdA: <i>Problematiche giovanili tra opportunità e precarietà.</i>	
Cosa si chiede di fare: creare gruppi di lavoro per l'approfondimento della tematica attraverso la lettura di testi, la visione di filmati e documentari, interviste e realizzazione finale di un video documentario.	
In che modo (singoli, gruppi) Lavori di gruppo nelle fasi di ricerca, confronto e dibattito sulle problematiche affrontate Lavori individuali per il diario di bordo e la restituzione finale richiesta.	
Cosa bisogna realizzare È richiesta una restituzione finale, con linguaggio e forme visuali scelte dagli studenti nel corso dell'approfondimento.	
Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti) Serve a: • essere consapevoli della possibilità di costruire il proprio presente – futuro attraverso il potere di trasformare insieme le criticità in opportunità • riconoscere storie, contesti e discriminazioni reali, al di là dei diritti formalmente riconosciuti • modificare i propri comportamenti attraverso il superamento di stereotipi culturali discriminanti • modificare i propri comportamenti per ridurre l'impatto ambientale	
Tempi Da settembre 2023 a giugno 2024	

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità)

Laboratori, monitor interattivi, LIM, bibliografia, sitografia, ebook, video, film
Esperti esterni Associazioni

Criteri di valutazione dei processi

Le valutazioni trimestrale si baseranno sull'osservazione dei processi facendo riferimento alla griglia di osservazione adottata dal Dipartimento di Ed. Civica

Criteri di valutazione degli esiti

La valutazione finale terrà conto della restituzione conclusiva, secondo i parametri della rubrica di valutazione e dei suoi indicatori (conoscenze, abilità, partecipazione, impegno, responsabilità)

Per “consegna” si intende *il documento che l'équipe delle/dei docenti/formatori presenta alle/agli studenti, sulla base del quale esse/i si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.*

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono “oltre misura” ovvero richiedono alle/agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta e alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel “prodotto”, ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRIZIONE PER LIVELLI
CONOSCENZE	La/lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e ne apprezza il valore individuandoli nelle azioni di vita quotidiana.
	La/lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitata/o ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.
	La/lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è sempre in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.
	La/lo studente non conosce gli argomenti trattati e non ne apprezza valore e importanza per la propria vita.
ABILITÀ	Posta/o di fronte ad una situazione nuova, la/lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista, senza perdere la coerenza con il pensiero originale. Sa confrontare passato e presente e riconosce, a partire dalla propria esperienza e dalla cronaca, i diritti e i doveri individuali sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali.
	In situazioni nuove, la/lo studente capisce le ragioni diverse dalla sua, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri. Sa confrontare passato e presente ma non sempre riconosce i diritti e i doveri individuali sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali.
	La/lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posta/o in situazioni nuove riesce con difficoltà a adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Non sempre riesce a confrontare passato e presente e spesso non riconosce i diritti e i doveri individuali sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali.
	In situazioni nuove, la/lo studente non comprende ragioni diverse dalla sua e non è disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri. Non sa confrontare passato e presente e non riconosce i diritti e i doveri individuali sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali.
PARTECIPAZIONE IMPEGNO RESPONSABILITÀ	Chiamata/o a svolgere un compito, la/lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che le/gli è stato assegnato. Sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune, è molto attiva/o nel coinvolgere altri soggetti.
	La/lo studente condivide con il gruppo le azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri. Chiamata/o a svolgere un compito, dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.
	La/lo studente condivide il lavoro con il gruppo, ma collabora solo se spronata/o con chi è più motivata/o. Impegnata/o nello svolgere un compito, lavora nel gruppo ma evita le situazioni di conflitto e si adegua alle soluzioni proposte da altre/i.
	La/lo studente non partecipa al lavoro del gruppo e non collabora con gli altri. Non si impegna nel gruppo e non mostra alcun interesse alle dinamiche relazionali dello stesso.

ATTIVITÀ di EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE V C LES

ANNO 2024-2025

- Celebrazione della giornata del dono (4/10/2024) a cura del Centro di servizio volontario Etneo e dell'associazione "Delfini di Lucia" di Noto.
- Partecipazione al concorso nazionale "Sulle vie della parità" promosso da TOPONOMASTICA FEMMINILE: sezione D Sorellanze: da Virginia Woolf a Michela Murgia con la realizzazione di un cortometraggio dal titolo "Un ponte sul futuro"
- Incontro con la scrittrice Dott.ssa CRISTIANA CLEMENTI sulla formazione emotivo-relazionale nell'ambito del volontariato.
- Mostra fotografica e convegno di studio "1914. Qualcosa di nuovo sul fronte occidentale" ispirata a un saggio di Antonio Besana "Viaggio sui campi di battaglia della Tregua di Natale"
- Convegno di studio in collaborazione con ROTARY CLUB SIRACUSA MONTI CLIMITI dal titolo: "L'empowerment femminile oggi: tra storia, strategie, innovazione e aspettative per un impegno collettivo.
- Realizzazione di un'aula a cielo aperto intitolata alla giusta tra le nazioni Adele Zara
- Uscita didattica presso il rifugio antiaereo - Palazzo Astuto in Noto.

Attività di P.C.T.O.

- Progetto di P.C.T.O. **A scuola di cittadinanza attiva. Formidabili. Nessuno Escluso.** (ivi allegato il progetto completo)
- Partecipazione alla VII edizione di OrientaSicilia-Catania
- Incontro della classe con ex alunni dell'indirizzo LES già inseriti nel mondo del lavoro, del volontariato o degli studi universitari
- - Alla scoperta del centro storico di Noto: visita guidata ai monumenti, alle Chiese, ai palazzi storici e al Palazzo di città, a cura della prof.ssa Maria Perna

Attività di ORIENTAMENTO

- Incontro con la Marina Militare.

- Incontro con l'Aeronautica Militare.
- Incontro con la Guardia di Finanza.
- Incontro con il Procuratore della Corte dei Conti di Palermo.

ALTRE ATTIVITA'

- Partecipazione alla 46° edizione Infiorata di Noto 2025.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Barcellona (15-20 marzo 2025)

Roma (9-12 aprile 2025): partecipazione alla cerimonia di premiazione del concorso nazionale Toponomastica femminile: nella sezione D "Sorellanze" il Matteo Raeli si è aggiudicato il primo premio.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE: PRIMA PROVA SCRITTA tipologia ANALISI DEL TESTO

Il punteggio massimo totalizzabile è punti 20.

In caso di punteggio decimale si effettuerà un'approssimazione per difetto, se la parte decimale è minore di 0,50, per eccesso se la parte decimale è superiore o uguale a 0,50.

uguale a 0,50.	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati MAX (60 PT)				L1					
LA	RSO	L2			SCA					
	EGUA	L3			INAD					
	IALME	L4			PARZ					
	UATO	L5			ADEG					
	SFACE	L6			SODDI					
	BUO			NO	L7					
	OTT IMO	L8								
	ECCEL									
		INDI CAT	/VENTESIMI	LENTE	1-7	8-9	NTE 10-11	12	NTE	
13-14		15-1								
6 17-1										

- **Indi cato re** Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.

- **Indi cato re** Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

2

- **Indi cato re** Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

re

INDI CAT	34								
ORI	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	L1	L2	L3	L4	L5	L6	L7	L8

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100 PUNTEGGIO

/20

CANDIDAT_____CLASSE 5C

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati MAX (60 PT)	L 1 S C A R S O	L 2 I N A D E G U A T O	L 3 P A R Z I A L M E N T E	L 4 A D E G U A T O	L 5 S O D D I S F A C E N T E	L6 B U O N O	L7 O T T I M O	L 8 E C C E L L E N T E
INDI	/VENTESIMI	1-7	8-9	10-1	12	13-14	15-1	17-1	20

Indicatore	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.								
Indicatore	- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.								
Indicatore	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
INDICATORI	Elementi da valutare nello specifico (MAX40 pt)	L1	L2	L3	L4	L5	L6	L7	L8
a	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-5	6	7-8	9	10	11-12	13-14	15
b	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	1-5	6	7-8	9	10	11-12	13-14	15
c	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	1-3	4	5	6	7	8	9	10

Il punteggio massimo totalizzabile è punti 20.

In caso di punteggio decimale si effettuerà un'approssimazione per difetto, se la parte decimale è minore di 0,50, per eccesso se la parte decimale è superiore o uguale a 0,50.

LA COMMISSIONE

LA/IL PRESIDENTE

CANDIDAT_

CLASSE 5 C

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati MAX (60 PT)	L 1 S C A R S O	L 2 I N A D E G U A T O	L 3 P A R Z I A L M E N T E	L 4 A D E G U A T O	L 5 S O D D I S F A C E N T E	L 6 B U O N O	L 7 O T T I M O	L 8 E C C E L L E N T E
INDI	/VENTESIMI	1-7	8-9	10-1	12	13-14	15-1	17-1	20
Ind i c a t o r e	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.								

Indicatore	• Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.								
Indicatore	• Ampiezza e precisione delle conoscenze dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
INDICATORI	Elementi da valutare nello specifico (MAX40 pt)	L1	L2	L3	L4	L5	L6	L7	L8
a	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	1-5	6	7-8	9	10	11-12	13-14	15
b	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-5	6	7-8	9	10	11-12	13-14	15
c	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti	1-3	4	5	6	7	8	9	10
PUNTEGGIO SPECIFICO /100		PUNTEGGIO /20							

Il punteggio massimo totalizzabile è punti 20.

In caso di punteggio decimale si effettuerà un'approssimazione per difetto, se la parte decimale è minore di 0,50, per eccesso se la parte decimale è superiore o uguale a 0,50.

CANDIDAT_

CLASSE 5C

LA COMMISSIONE

LA/IL PRESIDENTE

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:
DIRITTO ED ECONOMIA**

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7

Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni Economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico Riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	

discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

**Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. RAELI"
NOTO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

INDIRIZZO Liceo Economico Sociale **CLASSE** V **SEZIONE** C

DISCIPLINA Lingua e Letteratura Italiana

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Educazione linguistica:

Al termine del curriculum lo studente dovrà:

- Saper comprendere i linguaggi della comunicazione letteraria ed estetica;
- Acquisire sensibilità al testo letterario e gusto per la lettura in forma autonoma;
- Saper utilizzare in forma scritta per usi adeguati i linguaggi specifici delle varie discipline;
- Saper organizzare i risultati di una ricerca;
- Saper elaborare opinioni personali con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza organizzativa.

Educazione letteraria:

Al termine del curriculum lo studente dovrà:

- Aver la capacità di motivare le proprie scelte, i propri gusti, le proprie valutazioni;
- Possedere un orientamento storico generale che gli permetta di contestualizzare le opere letterarie lette.

CONTENUTI DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO AI NODI CONCETTUALI

CONTENUTI DISCIPLINARI Moduli e unità didattiche	NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO
---	--

Modulo 1 G. Leopardi: biografia, poetica, personalità, formazione. Tutte le opere. Modulo 2 Naturalismo francese, verismo italiano, la scapigliatura. Affinità e differenze. Temi e contesto storico-letterario. Modulo 3 G. Verga: biografia, poetica, personalità, formazione. La Sicilia del Verga. Le opere. Modulo 4 L. Capuana: biografia, poetica, personalità, formazione. Opera: Il Marchese di Roccaverdina. Modulo 5 La lirica italiana tra 800 e 900; il Decadentismo, il Simbolismo, l'Estetismo: temi, contesti e ambienti. Modulo 6 G. Pascoli: biografia, poetica, personalità, formazione. Opere principali. Modulo 7 G. D'Annunzio: biografia, poetica, personalità, formazione. Il romanzo. Le opere poetiche. Modulo 8 Svevo: biografia, poetica, personalità, formazione. L'importanza della scrittura. I romanzi: Una Vita. Senilità. La Coscienza di Zeno Modulo 9 L. Pirandello: biografia, poetica, personalità, formazione. La Sicilia di Pirandello. Le Novelle. I Romanzi. Il Teatro. L'Umorismo. Modulo 10 G. Ungaretti: biografia, poetica, personalità, formazione. L'Ermetismo ungarettiano. La parola.	NODI CONCETTUALI Uomo, natura e cultura. Il Lavoro tra scienza e cultura. Uomo, natura e cultura. Genio e sregolatezza. Genio e sregolatezza. Uomo natura e cultura.
---	---

Alla divisione modulare seguirà un programma dettagliato per unità didattiche degli autori svolti.	
---	--

Metodologie

I contenuti disciplinari sono stati svolti attraverso l'approfondimento dei testi svolti. I vari argomenti sono stati affrontati attraverso la contestualizzazione, degli stessi e la ricerca di analogie e differenze tra autori e tempi storici diversi.

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero - sostegno e integrazione, ecc.).

Trattandosi di una classe V sono state effettuate attività di recupero e di potenziamento dei vari argomenti in relazione alle caratteristiche personali di ogni alunno (capacità, interesse, attitudine, livello intellettuale). La valutazione si è basata su quanto ricavato dal dialogo tra docente ed allievo, ma anche dal giudizio delle verifiche scritte oltre alle verifiche orali individuali.

Per quanto riguarda le verifiche scritte sono state svolte tipologie di varia natura facendo riferimento ai testi ministeriali.

Le verifiche orali sono state effettuate sia in modo strettamente didattico quindi volte all'accertamento della conoscenza dei contenuti letterari svolti ma anche per accertare la capacità di collegamento con le altre discipline.

Sia nelle verifiche scritte che orali si è curata soprattutto l'esposizione degli alunni degli argomenti trattati, quindi oltre all'educazione strettamente letteraria il possesso delle conoscenze della lingua italiana.

Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato

Libro di testo e fotocopie fornite dal docente in base agli argomenti trattati.

Noto, li 13 maggio 2025

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. RAELLI" *NOTO*

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

INDIRIZZO Liceo Economico Sociale **CLASSE** V **SEZIONE** C

DISCIPLINA Storia

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere; attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della storicità del fenomeno. Possesso di sensibilità e competenze verso i problemi educativi relativi al singolo o alla collettività.

Capacità di recuperare la memoria letteraria; capacità di presa di coscienza del cammino storico culturale dell'uomo; conoscenza dei luoghi, della società e della sensibilità letteraria.

CONTENUTI DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO AI NODI CONCETTUALI

CONTENUTI DISCIPLINARI Moduli e unità didattiche	NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO
Modulo 1 La società di massa: organizzazione, economia e società. Modulo 2 La Belle Epoque Modulo 3 Età giolittiana Modulo 4 Primo conflitto mondiale Modulo 5 La rivoluzione russa Modulo 6 Il primo dopoguerra Modulo 7 Il fascismo e la crisi del'29 Modulo 8 Il nazismo: Hitler ed il III Reich Modulo 9 Gli anni ruggenti Modulo 10 Il secondo conflitto mondiale Modulo 11 La resistenza partigiana	

La divisione modulare sarà seguita dal programma dettagliato in unità didattiche.	
---	--

Metodologie

Lezione frontale - Lavoro di gruppo - Proiezioni Video -
--

Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato

Il libro di testo resta sempre il punto di riferimento principale con supporto storiografico per l'approfondimento delle tematiche svolte.
--

Verifiche e valutazione - Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina)

Verifiche formative e sommative volte all'accertamento della conoscenza dei contenuti da parte dei ragazzi ma soprattutto alla conoscenza del linguaggio storiografico appropriato.

Noto, lì 13 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane (Opzione Economico Sociale)
SEZIONE C

CLASSE V

DISCIPLINA: MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare gli alunni e le alunne hanno conseguito gli obiettivi che seguono. Ciascun alunno/a li ha conseguiti nelle modalità meglio specificate nella valutazione dello scrutinio di fine anno:

Dalla definizione generica di “funzione” alle funzioni matematiche o “numeriche”.

Richiami di Geometria Analitica nel Piano Cartesiano, propedeutici al fine di comprendere la logica delle funzioni numeriche e la connessione fra espressioni analitiche di calcolo e la loro rappresentazione grafico/geometrica nel Piano degli “Assi Coordinati Oxy”.

Il Piano Cartesiano e la spiegazione ed il significato delle equazioni fondamentali degli Assi Coordinati : equazione dell’asse delle ascisse “ $y=0$ ” ; equazione dell’asse delle ordinate “ $x=0$ ”.

Dominio,Codominio ed Immagine di una funzione; significato di “Campo di Esistenza di una funzione”.

Comprensione del significato della eventuale “coincidenza o distinzione” fra Codominio ed Immagine mediante il confronto tra le funzioni relative ai due enti geometrici fondamentali : la retta (funzione lineare -di “primo” grado-), la parabola (funzione quadratica - di “secondo grado”-).

L’equazione generica della retta in forma “esplicita” $y=mx+q$; x “variabile indipendente”,

y “variabile dipendente”; l’impostazione della “tabella entrata-uscita x/y” e la logica della dipendenza funzionale , mediante la legge di calcolo assegnata, tra la variabile indipendente e la variabile dipendente ; tracciamento, nel Piano Cartesiano, qualitativo per punti , di una data retta di equazione assegnata in “forma esplicita”.

Il COEFFICIENTE ANGOLARE di una retta : ovvero, il quantificatore universale della velocità di variazione di una grandezza che è matematicamente dipendente da un’altra grandezza ;estensione, dal caso della retta che ha coefficiente angolare costante, a casi generici di dipendenze funzionali in cui il coefficiente angolare è a sua volta “variabile da punto a punto”:

funzioni “non lineari” CRESCENTI e DECRESCENTI, utili per rappresentare e comprendere fenomeni

economico/sociali di “espansione” e di “contrazione”.

La “Funzione di Secondo Grado”:

la Parabola nel Piano Cartesiano, per meglio comprendere la “distinzione fra Codominio ed Immagine” .
Tracciamento qualitativo per punti, impostazione dei sistemi al fine di determinare l’intersezione fra la parabola e gli assi coordinati. Richiami calcolistici relativi all’Equazione Canonica di Secondo Grado; il discriminante “DELTA” , esistenza ed impossibilità delle soluzioni ;

l’equazione di secondo grado come caso particolare , derivato cioè dalla funzione parabolica :

eventuale intersezione tra la funzione e l’asse delle ascisse $y=0$.

Definizione di “Limite di una Funzione” e formula operativa di calcolo per la verifica del valore limite ;
significato e rappresentazione grafico/geometrica della formula:

la densità del continuo numerabile e la contrazione infinitesimale nell’intorno di un punto numericamente definito e geometricamente individuabile.

I due limiti fondamentali corrispondenti alla struttura analitico/geometrica degli asintoti verticali ed orizzontali.

Specifiche e ripetute esercitazioni relative alla “determinazione dei campi di esistenza di funzioni frazionarie contenenti al denominatore un’espressione quadratica del tipo ax^2+bx+c (casi di equazioni complete , pure e spurie.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro , processi individualizzati , attività di recupero – sostegno e integrazione , ecc.)

Lezione frontale, esercitazioni, lezioni con l’ausilio della LIM

Analisi dei contenuti del libro di testo

Discussione in classe.

Recupero in itinere.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, attrezzature, spazi e tempi laboratoriali, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo **MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE AZZURRA VOLUME 5 + EBOOK**

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

SASSO LEONARDO

PETRINI - **9788849420180**

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Esercitazioni scritte collettive

Noto, 13/5/2025

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. RAELI" NOTO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

INDIRIZZO L.E.S. CLASSE V SEZIONE C

DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- 1) distinguere alcuni fondamentali periodi o movimenti artistici;
- 2) analizzare un prodotto artistico, mettendone in evidenza le caratteristiche formali, tecniche, organizzative e compositive;
- 3) esprimere giudizi coerenti sul significato e sulla qualità di una determinata opera;
- 4) appropriarsi di una corretta terminologia specifica dell'ambito artistico;
- 5) leggere il territorio in alcune delle sue fasi evolutive in relazione agli interventi dell'uomo;
- 6) analizzare il ruolo dell'arte nell'ambito delle società e dei comportamenti individuali e collettivi.

CONTENUTI DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO AI NODI CONCETTUALI

CONTENUTI DISCIPLINARI Moduli e unità didattiche	NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO
<i>Modulo 1 – Neoclassicismo e Romanticismo</i> – Caratteri fondamentali – Le scoperte archeologiche – La razionalità illuministica e il rifiuto del barocco	UOMO NATURA E CULTURA
Cenni sul neoclassicismo italiano _Canova, David – Caratteri generali de romanticismo – Le nuove categorie estetiche: il pittoresco e il sublime – La rivalutazione delle passioni e dei sentimenti – La riscoperta del medioevo _Romanticismo inglese : Constable, Turner _Romanticismo francese: Gericault, Delacroix, _Romanticismo tedesco:Friedrich, _Romanticismo italiano: Hayez	UOMO NATURA E CULTURA

Modulo 2 – Realismo e Impressionismo - Realismo e idealismo in arte – Definizione di realismo – Il contesto sociale alla metà dell'Ottocento – Il socialismo e il positivismo come parametri di una nuova poetica _ Courbet, Daumier, Millet - Caratteri generali dell'Impressionismo – Le rivoluzioni tecniche sulla luce e sul colore – La pratica dell'en plain air – La poetica dell'attimo fuggente – I soggetti urbani - L'Impressionismo in Francia – Edouard Manet – Claude Monet – Auguste Renoir _ Edgard Degas	IL LAVORO TRA SCIENZA E CULTU- RA
Modulo 3 – Il Postimpressionismo – Caratteri generali – Le radici dell'espressionismo – Le ricerche pittoriche dopo l'impressionismo – Vincent Van Gogh – Paul Gauguin – Paul Cezanne – George Seurat – Edvard Munch	GENIO E SREGOLATEZZA
Modulo 4 – L'età dell'Art nouveau -Gaudì - Architettura degli ingegneri: Tour Eiffel -Klimt	UOMO NATURA E CULTURA

Modulo 5 – Avanguardie Storiche

- Espressionismo
- caratteri fondamentali della cultura del XX secolo
- Differenza con l'impressionismo
- Henri Matisse
- Futurismo
- La modernità e la velocità
- Umberto Boccioni
- Cubismo
- La decostruzione della prospettiva
- Il tempo e la percezione
- Pablo Picasso
- Surrealismo
- S. Dalì
- Astrattismo
- Kandinskij
- Dadaismo
- Duchamp
- Pop Art
- Andy Warhol

**GENIO E SREGOLA-
T E Z Z A - -
DINAMICHE SOCIO-
POLITICHE DELLA
GLOBALIZZAZIONE**

CONTENUTI DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLE OPERE STUDiate

Metodologie

Metodologie, materiali didattici e tipologie delle prove di verifica utilizzate.

Gli allievi sono stati guidati all'acquisizione delle capacità e competenze previsti dagli obiettivi, attraverso lezioni frontali. Si è proceduto su argomenti circoscritti operando un continuo aggiustamento delle scelte, compiute anche attraverso i suggerimenti dei discenti.

Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato

L'attività didattica è stata svolta utilizzando il libro di testo nonché tutti i supporti che la scuola ha messo a disposizione (biblioteca, sala computer, visite guidate, ecc.).

Verifiche e valutazione - Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina)

Le verifiche derivano dall'analisi dei risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati, in relazione alle caratteristiche personali di ogni allievo (potenzialità, capacità, attitudini, livello intellettuale, interesse e volontà).

La valutazione è stata impostata su criteri di trasparenza che hanno mirato a rafforzare il dialogo tra docente ed allievo, oltre che sul reale giudizio formulato dalle verifiche orali e scritte.

All'interno di un instaurato clima di reciproca fiducia il docente ha individuato in ogni allievo il legame tra il possesso delle conoscenze acquisite e la propria capacità di selezionarle, elaborarle, organizzarle, giudicarle.

Noto, lì 15 Maggio 2025

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

INDIRIZZO **Liceo Scienze Umane opz. Economico sociale** **CLASSE V SEZIONE C**
DISCIPLINA **FILOSOFIA**
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- Concettualizzare: capacità di formulare concetti, di passare dall'osservazione della realtà alla sua rappresentazione concettuale
- Stabilire relazioni tra concetti, riuscire a collegarli in un insieme che ne evidenzia i rapporti, le continuità o anche le discontinuità.
- Saper costruire mappe concettuali, in modo che diventino uno strumento consueto per rielaborare i problemi filosofici e per pensare in proprio
- Lavoro sul testo e analisi dei testi
- Argomentare e usare le posizioni dei vari filosofi per ricavarne chiavi di lettura di problemi di attualità
- Problematizzare e attualizzare i contenuti: usare i concetti appresi per comprendere meglio la propria personalità e la realtà in cui si vive.
- Saper evidenziare i rapporti tra lo studio della Filosofia e il “filosofare”, cioè l'applicazione della filosofia alla comprensione della propria realtà e la partecipazione alle dinamiche sociali.

CONTENUTI DISCIPLINARI Moduli e unità didattiche	NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO
Kant: cenni sul criticismo; La critica della ragion pura; Estetica, Analitica e Dialettica trascendentali. La morale kantiana: l'imperativo categorico e le massime dell'agire morale. L'idealismo di Hegel; la razionalità del reale; la legge della dialettica; le figure fondamentali della Fenomenologia, con particolare riferimento alla figura del servo-padrone; il sistema Hegeliano in sintesi; Spirito oggettivo e spirito assoluto; il pensiero etico e politico, Diritto, Concetto di Etità, Società civile; la concezione dello stato. L'ultima triade dialettica: Arte, Religione, Filosofia	UOMO NATURA E CULTURA
Schopenhauer: il pessimismo; rifiuto dell'Idealismo; il velo di maya; <i>"Il mondo come volontà e rappresentazione"</i>; le manifestazioni della volontà di vivere; le vie della liberazione dal dolore: arte, morale e ascesi; confronto tra Schopenhauer e Leopardi.	UOMO NATURA E CULTURA
Nietzsche: la crisi delle certezze filosofiche; gli studi sulla nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco; smascheramento dei miti della civiltà occidentale e nichilismo; la concezione della storia; l'annuncio dell'uomo folle: Dio è morto; la decostruzione della morale; superamento del nichilismo; il mito del superuomo da Nietzsche a D'Annunzio: l'oltreuomo e l'eterno ritorno; volontà di potenza e trasvalutazione dei valori.	GENIO E SREGOLATEZZA

La sinistra hegeliana: Feuerbach; l'alienazione della coscienza; il materialismo e la filosofia dell'avvenire. Marx: la critica della società capitalistica e del giustificazionismo di Hegel; la critica dello Stato liberale moderno; la critica dell'economia politica borghese; il materialismo storico; lo studio delle merci: merce, lavoro e plusvalore; l'ideologia di classe; il concetto di alienazione; rapporti tra struttura e sovrastruttura; il <i>Manifesto del partito comunista</i>; la prospettiva rivoluzionaria. La riflessione sulla politica e sul potere. Hannah Arendt e gli eventi del Novecento: <i>Le origini del totalitarismo</i>; ideologia e terrore; la "normalità" del crimine nazista e la banalità del male: il processo contro Eichmann a Gerusalemme; l'analisi della condizione umana nella modernità e la <i>politéia</i> perduta: <i>Vita activa</i>.	IL LAVORO TRA SCIENZA E CULTURA D I N A M I C H E SOCIO-POLITICHE D E L L A GLOBALIZZAZIONE UOMO NATURA E CULTURA
La riflessione della Scuola di Francoforte Horkheimer e Adorno: <i>Dialettica dell'illuminismo</i>; il dominio dell'uomo sulla natura; la critica dell'industria culturale; marxismo e teoria critica; la riflessione sui media; Marcuse: <i>L'uomo a una dimensione</i>; Benjamin: critica della modernità, teoria dell'arte e società di massa. Fromm: <i>Fuga dalla libertà</i>.	D I N A M I C H E SOCIO-POLITICHE D E L L A GLOBALIZZAZIONE GENIO E SREGOLATEZZA UOMO NATURA E CULTURA
L'antropologia dell'ultimo Freud: <i>Il disagio della civiltà</i>. Il pessimismo antropologico. Lo scambio epistolare tra Freud ed Einstein sul tema della guerra.	UOMO NATURA E CULTURA

Argomenti di educazione civica

Riflessione guidata e analisi dei seguenti argomenti:

- I. Riflessione politica sugli eventi del Novecento e su totalitarismi e democrazia attraverso l'opera di Hannah Arendt
- II. Riflessione sul tema: Problematiche giovanili tra opportunità e precarietà.

OBIETTIVI: essere consapevoli della possibilità di costruire il proprio presente – futuro attraverso il potere di trasformare insieme le criticità in opportunità

riconoscere storie, contesti e discriminazioni reali, al di là dei diritti formalmente riconosciuti

modificare i propri comportamenti attraverso il superamento di stereotipi culturali discriminanti

modificare i propri comportamenti per ridurre l'impatto ambientale

**IL LAVORO TRA
SCIENZA E
CULTURA**

**D I N A M I C H E
SOCIO-POLITICHE
D E L L A
GLOBALIZZAZION
E**

Metodologie

Programmazione modulare

Lezione frontale con lettura espositiva

Lezione dialogata con strategia euristica

Approfondimento e ricerca con utilizzo di nuove tecnologie

Presentazione sincronica e diacronica dei contenuti

Analisi testuale

Esposizione orale con relativa contestualizzazione dei nodi concettuali e del loro significato

Utilizzo del libro di testo e di strumenti tecnologici digitali

Decodificazione e codificazione del linguaggio filosofico

Lavori di approfondimento e di ricerca individuali e di gruppo

Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato

Testi usati nel corso dell'anno:

E. Ruffaldi – U. Nicola, Filosofia attiva. Dall'Umanesimo all'Idealismo, vol.2, Loescher editore

E. Ruffaldi – U. Nicola, Filosofia attiva. Da Schopenhauer a oggi, vol.3, Loescher editore

Altro materiale:

Video-lezioni

Film e documentari

Schemi/Riassunti/Mappe concettuali

Articoli e dispense sulle tematiche filosofiche trattate

Verifiche e valutazione - Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina)

Verifiche orali mirate alla capacità di rielaborazione dei contenuti in modo sintetico e analitico e di capacità di approfondimento e di autonomia.

Interrogazione con conversazione guidata, colloqui interdisciplinari (inerenti i nodi concettuali approvati in cdc)

Creazione di mappe concettuali

Noto, lì 20/05/2025

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

INDIRIZZO Liceo Scienze Umane opz. Economico sociale **CLASSE V SEZIONE C**

DISCIPLINA **SCIENZE UMANE**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- Conoscere il contesto storico culturale nel quale nascono la Sociologia, l'Antropologia culturale e si sviluppano le scienze umane nel Novecento
- Conoscere le diverse teorie socio-antropologiche e i diversi modi di intendere individuo e società
- Riconoscere il carattere dinamico delle società e delle culture
- Padroneggiare le conoscenze acquisite per decodificare i diversi aspetti della contemporaneità
- Rafforzare la competenza linguistica utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina
- Padroneggiare l'oggetto, le tecniche d'indagine e le tematiche attraverso lo sviluppo storico delle discipline
- Utilizzare correttamente i concetti base ed il linguaggio specifico delle scienze umane
- Riconoscere la comunicazione come un fatto sociale
- Conoscere i processi sociali che conducono a cambiamenti nei meccanismi della stratificazione sociale
- Riflettere criticamente sulle questioni analizzate, individuando analogie e differenze tra le varie posizioni
- Comprendere le trasformazioni socio-politico-economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione e le tematiche relative al multiculturalismo.
- Acquisire i principi, i metodi e modelli della ricerca nel campo delle scienze economico sociali e antropologiche sia quantitativa sia qualitativa.

Marx: l'ideologia di classe e la coscienza di classe; lo Stato sociale; i diritti sociali e il nuovo modello di rapporto tra Stato e società; la critica della società capitalistica; la critica dello Stato liberale moderno; la critica dell'economia politica borghese; il materialismo storico; lo studio delle merci: merce, lavoro e plusvalore; l'ideologia di classe; il concetto di alienazione; rapporti tra struttura e sovrastruttura; il <i>Manifesto del partito comunista</i>; la prospettiva rivoluzionaria.	IL LAVORO TRA SCIENZA E CULTURA
Il totalitarismo secondo Hannah Arendt: <i>Le origini del totalitarismo</i>; ideologia e terrore; la “normalità” del crimine nazista e la banalità del male: il processo contro Eichmann a Gerusalemme; l'analisi della condizione umana nella modernità e la <i>politéia</i> perduta: <i>Vita activa</i>. Riflessioni sui concetti di ideologia, totalitarismo, guerra e pace stabile. La riflessione della Scuola di Francoforte Horkheimer e Adorno: <i>Dialettica dell'illuminismo</i>; il dominio dell'uomo sulla natura; la critica dell'industria culturale; marxismo e teoria critica; la riflessione sui media; Marcuse: <i>L'uomo a una dimensione</i>; Benjamin: critica della modernità, teoria dell'arte e società di massa. Fromm: <i>Fuga dalla libertà</i>. La globalizzazione economica, politica e culturale. Il mercato globale e l'integrazione economica; la produzione di beni immateriali e la <i>new economy</i>; l'unificazione culturale e il ruolo del mass media; la società dell'intelligenza o il postumano; Amartya Sen: disuguaglianza e identità plurime; la delocalizzazione industriale e dei servizi; globale, locale e glocale. L'incertezza delle masse: Augé e Bauman.	UOMO NATURA E CULTURA DINAMICHE SOCIO-POLITICHE DELLA GLOBALIZZAZIONE GENIO E SREGOLATEZZA UOMO NATURA E CULTURA

Argomenti di educazione civica

Riflessione guidata e analisi dei seguenti argomenti:

- III. Riflessione politica sugli eventi del Novecento e su totalitarismi e democrazia attraverso l'opera di Hannah Arendt
- IV. Riflessione sul tema: Problematiche giovanili tra opportunità e precarietà.

OBIETTIVI: essere consapevoli della possibilità di costruire il proprio presente – futuro attraverso il potere di trasformare insieme le criticità in opportunità

riconoscere storie, contesti e discriminazioni reali, al di là dei diritti formalmente riconosciuti

modificare i propri comportamenti attraverso il superamento di stereotipi culturali discriminanti

modificare i propri comportamenti per ridurre l'impatto ambientale

**IL LAVORO TRA
SCIENZA E CULTURA**

**DINAMICHE SOCIO-
POLITICHE DELLA
GLOBALIZZAZIONE**

Metodologie

Programmazione modulare – Lezione frontale con lettura espositiva – Lezione dialogata con strategia euristica – Approfondimento e ricerca con utilizzo di nuove tecnologie – Presentazione sincronica e diacronica dei contenuti – Analisi testuale- Controllo esposizione orale con relativa contestualizzazione dei nodi concettuali e del loro significato – utilizzo libro di testo e strumenti tecnologici digitali - Decodificazione e codificazione del linguaggio delle scienze sociali- Lavori di approfondimento e di ricerca individuali e di gruppo.

Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato

A. Biscaldi – V. Matera, *Intrecci, corso integrato di Antropologia, Sociologia e metodologia della ricerca*, Marietti scuola.

- Libro di testo
- Video-lezioni
- Film e documentari
- Schemi/Riassunti/Mappe concettuali
- Articoli/studi e dispense sulle varie tematiche sociali trattate

Verifiche e valutazione - Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina)

Verifica scritta secondo la tipologia del Saggio breve di argomento socio-antropologico

Verifiche orali mirate alla capacità di rielaborazione dei contenuti in modo sintetico e analitico e di capacità di approfondimento e di autonomia.

Interrogazione con conversazione guidata, colloqui interdisciplinari (inerenti i nodi concettuali approvati in cdc)

Esercizi scritti di trattazione sintetica che esprimano capacità argomentative; saggio argomentativo.

Noto, lì 20/05/2025

RELAZIONE FINALE

INDIRIZZO: LICEO ECONOMICO SOCIALE CLASSE V SEZIONE C

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

In relazione alla programmazione curricolare e alle diverse capacità e attitudini degli allievi sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: Gli allievi conoscono i contenuti essenziali della Religione Cattolica e delle sue espressioni più significative; sono in grado di comprendere ed usare il linguaggio specifico; sanno riferirsi alle fonti bibliche e ai documenti.

ABILITA': Gli allievi sono in grado di riconoscere e apprezzare i valori religiosi, di utilizzare le conoscenze apprese per attivare un confronto tra le problematiche emergenti e gli orientamenti cristiani; di integrare nella vita le idee nuove apprese. Possiedono una migliore comprensione della propria identità culturale individuale e collettiva e una maggiore apertura all'interculturalità e al dialogo interreligioso.

Nel presente ambito disciplinare, gli alunni hanno acquisito una maggiore competenza, personale e sociale e in materia di cittadinanza.

CONTENUTI DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO AI NODI CONCETTUALI

CONTENUTI DISCIPLINARI Moduli e unità didattiche	NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO
▪ Il rapporto tra educazione civica e insegnamento della religione cattolica ▪ Riflessioni: “ Virtuale è reale” ▪ La figura e Il testamento spirituale di Sammy Basso ▪ La bioetica e i suoi campi di interesse ▪ La tragica vicenda di Nicholas Green e la cultura del dono e del volontariato nel nostro paese ▪ Le varie associazioni di volontariato, i loro valori e obiettivi ▪ Pascal e la dignità dell’uomo. ▪ Il rinnovamento della chiesa e l’impegno per la pace, la giustizia, la libertà e la responsabilità ▪ Le origini mariane della bandiera europea ▪ Solidarietà e sussidiarietà ▪ Educare alla diversità, l’etica delle relazioni tra persone di cultura e di religioni diverse ▪ L’etica nei rapporti sociali ed economici ▪ L’etica nei rapporti familiari e sessuali (amicizia, amore, matrimonio, divorzio, convivenza, omosessualità) L’etica della vita (fecondazione assistita, aborto, donazione di organi, eutanasia). ▪ L’etica nei comportamenti e abitudini dei giovani (fumo, droga, alcool, farmaci) ▪ I giovani e il ruolo della religione nella società contemporanea ▪ Il progresso e l’intelligenza artificiale. ▪ Le religioni mondiali; la ricerca di Dio, e il dialogo tra le religioni ▪ Quaresima e ramadan	In molte occasioni, nel corso del dialogo educativo e didattico, trattando le varie tematiche, è stato possibile fare riferimento ai nodi concettuali programmati dal Consiglio di classe, in tal modo gli studenti hanno consolidato una migliore consapevolezza interdisciplinare.
▪ Presentazione e spiegazione dei concorsi per studenti indetti dalla Diocesi di Noto in occasione del 180° centenario dalla sua istituzione ▪ La Diocesi di Noto, identità, organizzazione e missione	

▪ La giornata della vita, riflessioni ▪ La giornata della memoria, riflessioni ▪ Riflessioni sulla giornata della violenza contro le donne, in particolare il tragico femminicidio di Sara Campanella, studentessa siciliana	
▪ La morte e la vita e l'opera di Papa Francesco ▪ L'apertura del Conclave, rituale e significato ▪ L'elezione del nuovo Pontefice Papa Leone XIV, lineamenti della sua figura. ▪ La pace si fa arte, attività di riflessione ispirata alla infiorata di Noto 2025	
Alcuni titoli degli argomenti trattati, si riferiscono alle tematiche scelte dal consiglio di classe per l'insegnamento dell'educazione civica.	

Metodologie

Il metodo di insegnamento privilegiato, nella prima parte dell'anno scolastico, è stato quello esperienziale-induttivo, con grande rilevanza data al rapporto dialogico, la lezione frontale, seguita spesso dalla discussione-dibattito sugli argomenti trattati, il lavoro individuale e di gruppo, consultazione del testo biblico, dei documenti del Magistero della Chiesa, di giornali, riviste, documenti relativi ai vari argomenti trattati.

Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato

Libro di testo, testo biblico, documenti del Magistero della chiesa, riviste, giornali e materiale audiovisivo.

Verifiche e valutazione - Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina)

Le verifiche sono state effettuate tramite brevi colloqui, questionari, test, relazioni e lavori di gruppo.

La valutazione ha tenuto conto oltre che della situazione di partenza, della capacità e dei ritmi di apprendimento di ciascuno, dei miglioramenti conseguiti, dei progressi compiuti, dal grado di partecipazione, impegno, interesse, nonché della conoscenza degli argomenti trattati.

Noto, lì 15 Maggio 2025

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. RAELI" NOTO

INDIRIZZI LICEI: CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE, SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE, ARTISTICO
INDIRIZZI TECNICI: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - TURISTICO - SISTEMA MODA
INDIRIZZO PROFESSIONALE: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Codice Meccanografico **SRIS016007** Cod. fisc. **83000570891**

INDIRIZZO LES CLASSE V SEZIONE C

DISCIPLINA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 dell'ECF;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi indispensabili alla gestione dell'interazione in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare materiale verbale e scritto cogliendone tutti gli aspetti tematici e formali.
- Produrre messaggi scritti e orali, coerenti e coesi, foneticamente corretti, espressi con adeguata correttezza formale, di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Usare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO AI NODI CONCETTUALI

CONTENUTI DISCIPLINARI Moduli e unità didattiche	NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO
VICTORIAN AGE, HISTORICAL AND CULTURAL BACKGROUND; C. DICKENS, "OLIVER TWIST". G. ORWELL, "1984"	IL LAVORO TRA SCIENZA E CULTURA

VICTORIAN AGE, HISTORICAL AND CULTURAL BACKGROUND; O. WILDE, “THE PICTURE OF DORIAN GRAY” MODERNISM, HISTORICAL, CULTURAL AND SOCIAL BACKGROUND; W. WOOLF, “MRS DALLOWAY”; J. JOYCE, “DUBLINERS”. MARY SHELLEY, “FRANKENSTEIN, OR THE MODERN PROMETHEUS”	GENIO E SREGOLATEZZA
MODERNISM, HISTORICAL BACKGROUND, THE TWO WORLD WARS; G. ORWELL, “1984”;	DINAMICHE SOCIO-POLITICHE DELLA GLOBALIZZAZIONE
ROMANTIC AGE, CULTURAL AND SOCIAL BACKGROUND; W. WORDSWORTH, “I WANDERED LONELY AS A CLOUD”. S.T. COLERIDGE, “THE RHYME OF THE ANCIENT MARINER”. MARY SHELLEY, “FRANKENSTEIN, OR THE MODERN PROMETHEUS” JANE AUSTEN, “PRIDE AND PREJUDICE	UOMO, NATURA E CULTURA

Metodologie

- Lezioni frontali ed interattive
- Lavori individuali e di gruppo
- Attività di recupero curriculari di sostegno grammaticale

Si è fatto ricorso ad attività di carattere comunicativo, condotte sia in lingua straniera che in lingua italiana in cui le abilità linguistiche di base sono state usate sia nel codice orale che scritto, in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dello studente. Previa conoscenza delle parole chiave utili per la comprensione del brano, le attività di ascolto sono state fatte sia attraverso la viva voce dell'insegnante che attraverso la smart TV per un corretto apprendimento della struttura fonologica della lingua. Sono state utilizzate varie tecniche di lettura, per la comprensione globale e analitica.

Per la produzione scritta, gli studenti sono stati avviati alla stesura di testi descrittivi, narrativi, argomentativi, riassunti e questionari. Per la produzione orale lo studente è stato abituato a riferire in lingua il messaggio del testo e a presentare l'autore privilegiando l'efficacia della comunicazione. È stato favorito l'uso delle tecnologie multimediali per fare ricerca, approfondire,

a. Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato

- LIBRO DI TESTO: **Insights into Literature** (Lorenzoni – Pellati- Bacon - ed. Black Cat)
- Materiale didattico fornito dall'insegnante

b.

Verifiche e valutazione - Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina)

VERIFICHE SCRITTE: esplorazione ed analisi di un brano letterario tramite quesiti a risposta aperta, volte ad accertare la capacità di comprensione del testo proposto, la conoscenza sul messaggio e le caratteristiche letterarie dell'autore, la capacità di contestualizzazione e la verifica dell'uso appropriato della lingua

VERIFICHE ORALI: lettura di un brano, colloqui volte a verificare la capacità di comprensione del contenuto e di analisi del brano; esposizione sintetica del brano, del messaggio dell'autore e contestualizzazione.

Noto, lì 13 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane (Opzione Economico Sociale) CLASSE V SEZIONE C

DISCIPLINA: FRANCESE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.
- Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.
- Comprendere testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali e il punto di vista.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Padroneggiare la seconda lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire

in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

-Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una semplice conversazione funzionale

al contesto e alla situazione di comunicazione.

-Comprendere, in modo essenziale, testi orali e scritti relativi a tematiche culturali dell'ambito di studio.

- esprimere la propria opinione con un linguaggio semplice semplice.

CONTENUTI DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO AI NODI CONCETTUALI

CONTENUTI DISCIPLINARI Moduli e unità didattiche	NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO
MODULO 1: Jansenisme et preromantisme. Chateaubriand, Abbé vost, Rousseau. Mme de Stael.	“La Globalizzazione” “Il lavoro tra Scienza e Cultura”
MODULO 2: LE ROMANTISME -la Période Romantique: - Romantisme et Classicisme	“Uomo e Natura”
- MODULO 3: LE REALISME la Période Réaliste: -Balzac – Le père Goriot	
MODULO 4: NATURALISME ET SYMBOLISME -Charles Baudelaire – Les Fleurs du mal	“Genio e sregolatezza”
MODULO 5: Romantisme et rééflexion existentielle Antoine de Saint-Exupéry – Le petit Prince	“Uomo e Natura”

Durante l'anno scolastico, tra un modulo e l'altro di letteratura sono stati affrontati temi quali l'amicizia, l'amore la fedeltà attraverso analisi di testo e produzioni scritte. Sono state inoltre approfondite diverse strutture grammaticali, coniugazione dei verbi appartenenti ai diversi gruppi e strutture linguistiche.	
---	--

Metodologie

Apprendimento attivo finalizzato a stimolare negli alunni la motivazione, il senso critico, la cooperazione, la passione per la materia, l'autostima, le connessioni interdisciplinari, traducendo le conoscenze in competenze fortemente interiorizzate;

Cooperative learning: creazione di un ambiente positivo che permetta di diffondere negli alunni il piacere dell'apprendimento e che permetta di abbassare il filtro affettivo facilitando lo sviluppo delle competenze;

CLIL: maggiore esposizione, learning by doing, attivazione processi cognitivi, sviluppo delle motivazioni intrinseche;

GBL (Game Based Learning): instaurazione di un ambiente positivo e piacevole che favorisca l'apprendimento e abbassi il filtro affettivo degli studenti e permetta l'acquisizione di conoscenze disciplinari e socio-emotive.

Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato:

“Avenir Le Compact” – Marie-Christine Jamet – Dea Scuola Valmartina

Verifiche e valutazione - Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina):

Prove effettuate: verifiche scritte a risposta chiusa e a risposta aperta, produzione personali, verifiche orali;

Valutazione scritta: nelle verifiche scritte si è cercato di valutare la capacità degli alunni di produrre dei testi coesi e logici, di saper usare la lingua in specifici contesti, utilizzando il lessico appropriato; si è altresì verificata la correttezza grammaticale, la costruzione dei costrutti e la correttezza ortografica.

Valutazione orale: nelle verifiche orali, nonché interrogazioni orali e interazioni in lingua straniera, si è cercato di valutare la corretta pronuncia, la capacità di espressione in lingua straniera, la fluenza e la competenza di effettuare parallelismi e introdurre nuovi concetti.

Noto, 13/05/2025

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. RAELI"
NOTO
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

INDIRIZZO LICEO ECONOMICO SOCIALE CLASSE V SEZIONE C

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Obiettivi

Gli obiettivi sono stati realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Gli studenti mostrano interesse e partecipazione alle attività proposte, sia nella parte teorica sia nella parte pratica, manifestando comportamenti corretti e positivi; la classe nel suo complesso si mostra compatta e la collaborazione tra loro stimola il desiderio di apprendimento.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

APPARATO CARDIO CIRCOLATORIO:

LE VIE ARTERIOSE E VENOSE, STRUTTURA PERCORSO E FINALITA':

GRANDE CIRCOLAZIONE E PICCOLA CIRCOLAZIONE

IL SANGUE CON LE SUE COMPONENTI E LA SUA FUNZIONE

IL CUORE:

STRUTTURA POSIZIONE FUNZIONE INTERAZIONI

APPARATO RESPIRATORIO:

VIE AEREE SUPERIORI - NASO BOCCA FARINGE E LARINGE

VIE AEREE INFERIORI - TRACHEA BRONCHI BRONCHIOLI ALVEOLI POLMONARI

POLMONI STRUTTURA SPUGNOSA INERTE ANCORATA ALLA GABBIA TORACICA
ATTRAVERSO LE PLEURE

PLEURA VISCERALE PLEURA PARIETALE E LIQUIDO INTRAPLEURICO FUNZIONE

APPARATO DIGERENTE E INTERAZIONE CON L'ATTIVITA' MOTORIA

CONTENUTI DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO AI NODI CONCETTUALI

CONTENUTI DISCIPLINARI Moduli e unità didattiche	NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO
APPARATO LOCOMOTORE	UOMO NATURA E CULTURA
DOPING FAIR PLAY STORIA DELLE OLIMPIADI MODERNE	DINAMICHE SOCIO-POLITICHE DELLA GLOBALIZZAZIONE

EQUILIBRIO TRA GLI APPARATI: IMPORTANTE LA RICERCA DI EQUILIBRIO TRA ESSI PER IL MANTENIMENTO DEL BUONO STATO DI SALUTE	GENIO E SREGOLATEZZA
IL LAVORO STA ALLA BASE DELLA NOSTRA CULTURA: NECESSARIO RISPETTARE LE NORME PER PREVENIRE INCIDENTI	IL LAVORO TRA SCIENZA E CULTURA

CONTENUTI DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

QUANDO SI GUIDA SI GUIDA E BASTA

**RICOGNIZIONE SULL'USO NON ADEGUATO
DELLO SMARTPHONE DURANTE LA GUIDA**

Metodologie

Lezione Frontale
TEST MOTORI

Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato

LIBRO DI TESTO

FOTOCOPIE

COMPUTER

LAVAGNA INTERATTIVA

Verifiche e valutazione - Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina)

- Colloqui orali
- Test motori
- Esecuzione dei gesti motori

Noto, lì 15 maggio 2025